

via Ettore Spalenza 9 Rovato

**24 MARZO 2022  
PADOVA: UNA CITTA' UN MUSEO**



Partenza in pullman da Rovato alle ore 07,30, Piazza Garibaldi (lato vigili) con destinazione Padova.

Al vostro arrivo, incontro con la guida per la visita della Cappella degli Scrovegni. Bisogna presentarsi mezz'ora prima dell'ingresso e possono entrare al massimo 25 persone a distanza di 15 minuti.

La Cappella degli Scrovegni, conosciuta da tutti con il cognome del suo committente Enrico, è intitolata a Santa Maria della Carità e nota in tutto il mondo per lo straordinario ciclo pittorico realizzato da Giotto. L'opera costituisce il massimo capolavoro ad affresco dell'artista e testimonia la profonda rivoluzione che il pittore toscano portò nell'arte occidentale.

Il ciclo affrescato da Giotto in soli due anni, tra il 1303 e il 1305, si dispiega sull'intera superficie interna della Cappella narrando la *Storia della Salvezza* in due percorsi differenti: il primo con le *Storie della Vita della Vergine e di Cristo* dipinto lungo le navate e sull'arco trionfale; il secondo inizia con i *Vizi* e le *Virtù*, affrontate nella porzione inferiore delle pareti maggiori, e si conclude con il maestoso *Giudizio Universale* in controfacciata.

La prima grande rivoluzione compiuta da Giotto a Padova è nella rappresentazione dello spazio: si possono ammirare esempi di "prospettiva" e di resa della terza dimensione che anticipano di cent'anni le teorie rinascimentali. La seconda è l'attenzione rivolta alla rappresentazione dell'uomo, nella sua fisicità ed emotività: ciò viene ben espresso da Giotto nelle *Storie della Vita della Vergine e di Cristo* in cui emergono con intensità le gioie e i dolori umani, di cui restano significativi e celebri esempi la tenerezza del bacio di Gioacchino ed Anna ne *L'incontro alla Porta Aurea* e la disperazione delle madri in lacrime ne *La strage degli innocenti*.

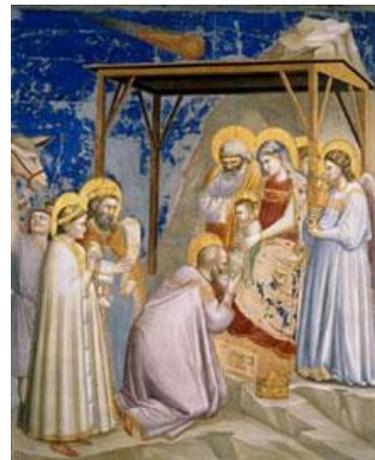
Il soffitto voltato è un manto azzurro di stelle e presenta dei tondi le figure di Maria, di Cristo e dei Profeti. Nel presbiterio si conserva ancora il gruppo scultoreo *Madonna con il Bambino tra due angeli* realizzato dal grande scultore Giovanni Pisano all'inizio del Trecento.

Il ciclo affrescato della Cappella degli Scrovegni è stato iscritto nella Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO nel 2021 all'interno del sito seriale "I cicli affrescati del XIV secolo di Padova".

della situazione, hanno permesso di eseguire il restauro, svolto dall'Istituto Centrale per il Restauro grazie al protocollo di intesa siglato tra il Comune e il Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

## ALA MULTIMEDIALE

Il percorso conoscitivo propone sette postazioni multimediali, utili alla conoscenza degli affreschi della Cappella e del contesto storico artistico in cui Giotto ha operato. Mediante l'utilizzo di più mezzi di comunicazione (immagini, suoni, testi parlati, ricostruzioni reali e virtuali) il visitatore diventa protagonista. Utilizzando gli strumenti informatici che sono messi a disposizione, entrando in spazi fisicamente ricostruiti, alternando così momenti di fruizione "passiva" ad altri in cui può attivamente intervenire, l'utente può entrare nell'arte giottesca, comprendere il contesto in cui è maturata, approfondire tematiche a suo piacimento per arrivare a godere la visita del capolavoro giottesco emotivamente e cognitivamente preparato. Il percorso non è obbligato e potrà durare da un minimo di 30 minuti ai tempi che ciascun visitatore riterrà opportuno.



La visita della cappella degli Scrovegni e del centro storico (piazze medievali, esterni del Palazzo della Ragione, Caffè Pedrocchi e Università) durerà due ore. Verranno noleggiati gli auricolari per la visita guidata.

Alle ore 13.00 pranzo in ristorante in centro a Padova, composto da un primo, secondo con contorno, dessert, acqua, vino, caffè.

Dopo pranzo, intorno alle 14,30, proseguimento a piedi verso la mostra "Dai romantici a Segantini", presso il Centro san Gaetano.

Storie di lune e poi di sguardi e montagne. Capolavori dalla Fondazione Oskar Reinhart

Data e ora della visita: **24 marzo 2022, primo gruppo ore 15:30, secondo gruppo ore 15,45 (possono entrare al massimo 20 persone per gruppo). La visita è accompagnata dalla guida e verranno forniti auricolari.**

"DAI ROMANTICI A SEGANTINI" A PADOVA - APPROFONDIMENTI DI MARCO GOLDIN.

LE MONTAGNE DIPINTE DA HODLER

Mostra dedicata alle splendide e modernissime montagne dipinte da Ferdinand Hodler negli ultimi anni della sua vita, una serie di approfondimenti da parte di Marco Goldin. Sono contenuti nel suo catalogo (<https://shop.lineadombra.it/articolo.asp?art=430>) della grande mostra aperta a Padova, "Dai romantici a Segantini. Storie di sguardi e poi di lune e montagne. Capolavori dalla Fondazione Oskar Reinhart". Scoprirete così la bellezza di questa esposizione.

"Mentre era intento al suo poema finale e riassuntivo dedicato alla montagna, qualcosa che a mano a mano lo liberava da tutto e diventava moderno come mai prima, Hodler era attorniato dalla disgregazione. Era circondato dal decadimento della storia e della sua vita personale. L'Europa si apriva in modo scellerato, annunciante milioni di morti, alla guerra. La sua salute veniva progressivamente meno e l'amata Valentine era sul punto di andare, mentre lui la disegnava e la dipingeva sul letto della malattia. La dipingeva in quel modo straziato che talvolta ricordava i tramonti sul lago di Ginevra che contemporaneamente, dalla finestra della clinica di Losanna dove Valentine era ricoverata, Hodler realizzava.

Quando riprende in modo necessitato, come un appuntamento segnato nel suo libro delle ore, a dipingere paesaggi, siamo più o meno a quindici anni dalla sua morte del maggio 1918. Sono dapprima laghi alpini e visioni placate del lago di Ginevra, come quelle prese da Chexbres. Poi arrivano le montagne, e questa mostra ne presenta quattro spettacolari versioni, dalla Jungfrau al Wetterhorn, dal Grand Muveran ai Dents Blanches.

Nei quadri di montagna, Hodler incardina il cielo quale elemento non soltanto irrinunciabile dell'immagine ma fondante. Quel cielo sulle Alpi che è ben diverso rispetto a quello, altrettanto splendido, di Segantini anche nel quadro in mostra. A quel tipo di screziatura, di costruzione della pittura per singoli frammenti di pennellata, Hodler risponde con un senso di incorniciatura cosmica che sempre di più si accentuerà giungendo il presagio della fine. In quella saldatura di storia e visione che fa di queste montagne estreme una delle cose più belle che la storia dell'arte ci abbia lasciato negli anni, pur ricchissimi di capolavori, a inizio Novecento."

[Ferdinand Hodler, Il massiccio Jungfrau da Mürren, 1911 / Kunst Museum Winterthur, Fondazione Oskar Reinhart © SIK-ISEA, Zurigo (Philipp Hitz)]

## QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE:

**minimo 30 partecipanti**

**€ 97,00**

**minimo 40 partecipanti**

**€ 87,00**

LA QUOTA COMPRENDE:

- Viaggio in pullman da Rovato
- Visita guidata alla Cappella degli Scrovegni e della città con guida ed auricolari, della durata di 2 ore al mattino
- Biglietto di ingresso alla Cappella degli Scrovegni
- Biglietto di ingresso alla Mostra di Goldin con guida locale e auricolari
- Pranzo presso ristorante in centro a Padova con menù completo
- Acqua, vino e caffè a pranzo
- Assicurazione Responsabilità Civile e medica

LA QUOTA NON COMPRENDE:

- Tutto quanto non menzionato nella voce "la quota comprende"

LE ISCRIZIONI SI ACCETTANO FINO AD ESAURIMENTO DEI POSTI A PARTIRE DAL 15 DI FEBBRAIO 2022

TEL. MARIOLINA 3207823927

TEL. MILENA 3331711996

Al momento della prenotazione verrà richiesto il saldo, presso  
AGENZIA DESTINAZIONE SOLE - ROVATO (ALL'INTERNO DEL CONAD)

VIENE RICHIESTA LA TESSERA AUSER ANNO 2022 E GREEN PASS